D.R. 1417 Classificazione VII/1 Prot. 43098 Chieti, lì 15 ott. 14

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 10/01/1957, n. 3, Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
Vista la legge 9/05/1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
Vista la legge 7/08/1990, 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
Vista la legge 10/04/1991, n. 125 relativa alle pari opportunità tra uomo e donna nel lavoro;
Visto la legge 05/02/1992, n. 104 e ss.mm.ii. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap;
Vista la legge 03/07/1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo, e successive modificazioni;
Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
Visto il D.Lgs 30/06/2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;
Visto il D.L. 31/01/2005, n7 convertito in L. 31/03/2005, n. 43;
Vista la Carta Europea dei Ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione Europea del 11/03/2005, n. 251;
Vista la legge 04/11/2005, n. 230;
Vista la Legge 04/03/2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni .....";
Visto il D.Lg. 27/10/2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività de lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ";
Vista la L. 13/12/2010, n. 220 (legge di stabilità), in particolare l'art. 1 comma 24, che dispone l'incremento della dotazione del F.F.O. delle Università per un importo, per l'anno 2011, di 800 milioni di euro, nonché di 500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012, destinando quota parte delle risorse al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia;
Vista la legge 30/12/2010, n. 240, "norme in materia di organizzazione delle università di personale accademico e reclutamento nonché delega al governo per incentivare la qualità e il sistema universitario, in particolare, gli artt. 5, 15, 16, 18, 24, 29;
Vista la nota del MIUR n. 2330 del 20/04/2011 relativa all'applicazione del suindicato art. 18 della L 240/2010;
Vista la nota MIUR n. 818 del 25/05/2011 relativa alla procedura per pubblicazione bandi;
Visto il D.M. 29/07/2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali;
Visto il D.M. 14/09/2011, n. 222 regolamento per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale;
Visto il D.P.R. 15/12/2011, n. 232 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della L. 30/12/2010, n. 240;
Visto il D.L. 09/02/2012, n. 5 convertito in L. 04/04/2012, n. 35;
Visto il D.M. 07/06/2012, n. 76 regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale;
Visto il D.L. 09/02/2012 n, 5 disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;
Vista la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visti il D.I. 15/12/2011, il D.I. 28/12/2012 con cui sono stati assegnati i PO per il piano straordinario associati per le annualità 2011/2013, per un totale di 18.5 PO

Vista la nota MIUR n. 1455 del 3.10.2012 con cui è stata disposta l'assegnazione di punti organico ai fini dell'attivazione della procedura de qua;

Visto il D.M. n. 297 del 22.10.2012 concernente "criteri e contingente assunzionale delle Università statali anno 2012";

Visto il D.M. 12/06/2012, n. 159, recante le determinazioni dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali;

Visto il D.lgs 29/03/2012, n. 49;

Visti il D.M. 16/04/2012, n. 71, e il D.M. 28/12/2012 con cui sono stati attribuiti all'Ateneo i P.O. ed i finanziamenti relativi al "Piano Straordinario degli associati";

Visto il D.Lg. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.M. 8/08/2013, n. 700, con il quale sono stati stabiliti i criteri di ripartizione del fondo di finanziamento delle Università per l'anno 2013;

Visto il D.M. 15/10/2013, n. 827 definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università, per il triennio 2013/2015;

Visto lo Statuto dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 - G.U. Serie Generale n. 71 del 24/3/2012, modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013 - G.U. Serie Generale n. 174 del 26/7/2013;

Visto il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62, le cui norme costituiscono per i professori e ricercatori universitari principi di comportamento in quanto compatibili con i rispettivi ordinamenti;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, adottato con D.R. n. 863 del 16/12/2013 (data pubblicazione: 17.12.2013);

Visto il regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 legge n. 240/2010, (emanato con D.R. n. 142 del 26.2.1013 e modificato con D.R. n. 452 del 14.4.2014 e successive modificazioni);

Visto il Codice Etico di Ateneo;

Viste le convenzioni in essere tra l'Ateneo e le Aziende Sanitarie Locali Chieti e Pescara rispettivamente del 18-12-2007 e del 24-7-2006 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legge 24/06/2014, n. 90 convertito in Legge 11/08/2014 n. 114;

Viste le deliberazioni del Senato accademico del 19/11/2013, 16/12/13, 18/03/2014, 20/05/2014 e 15/07/2014 e del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2013, 25/03/2014, 27/05/2014, 22/07/2014 in materia di programmazione triennale 2013/2015 ;

Viste le delibere del Senato Accademico del 15/07/2014 e del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2014 con le quali è stata effettuata la ripartizione dei punti organico tra i dipartimenti;

Vista la deliberazione del Dipartimento di Architettura in data 25/06/2014 con la quale, sulla base delle disponibilità dei p.o. assegnati, sono stati individuati i settori scientifico disciplinari e concorsuali relativi ai posti di professore di seconda fascia da bandire;

Vista la deliberazione del Dipartimento di Architettura in data 03/09/2014 con la quale sono stati deliberati i profili di cui all'art.2, punto 6, lett. b) del Regolamento di Ateneo e che a norma dell'art. 3, punto 2, lett. c) dello stesso regolamento devono essere inseriti nel presente bando;

Viste le delibere del Senato Accademico del 09/09/2014 e del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2014 con le quali è stata deliberata l'indizione della presente procedura comparativa;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel Bilancio di Ateneo;

Atteso che la programmazione assicura la sostenibilità nel tempo degli oneri stipendiali, compresi i maggiori oneri derivanti dall'attribuzione degli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali e dalla dinamica di progressione di carriera del personale.

D E C R E T A

Art. 1 - Indizione procedura pubblica di selezione

Presso l'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara è indetta la seguente procedura selettiva per la chiamata di 1 posto di Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

- **n. 1 posto di professore di seconda fascia** presso il Dipartimento di ARCHITETTURA
- **settore concorsuale**: 08/F1 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
- **profilo**: ICAR/21 URBANISTICA
- **sede di servizio**: Dipartimento di ARCHITETTURA
- **specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere**:
  - **impegno didattico**: il vincitore del bando dovrà assolvere al proprio impegno didattico presso il dipartimento di Architettura dell'Università degli studi "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara. L'impegno previsto riguarderà attività didattiche e di ricerca inerenti alle discipline del SSD della Pianificazione e Progettazione Urbana e Territoriale
  - **impegno scientifico**: il vincitore del bando dovrà concentrare il suo impegno scientifico sulla pianificazione e progettazione urbana e territoriale. In particolare dovrà approfondire, tra gli altri, i seguenti temi: il contenimento del consumo di suolo, riciclo e rigenerazione urbana; trattamento del patrimonio paesaggistico e rurale; difesa del territorio e rischi ambientali.
- **diritti e doveri**: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente codice etico di Ateneo.
- **trattamento economico e previdenziale**: come previsto dalla vigente normativa in materia, ed in particolare dal D.P.R. 15/12/2011, n. 232.
- **numero massimo di pubblicazioni**: 12 (dodici)
- **modalità di accertamento della qualificazione scientifica**: : mediante valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 lettera d) della legge 30/12/2010 n. 240
- **modalità di accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri**: colloquio.
- **copertura finanziaria**: il finanziamento del posto grava sulle risorse di cui al piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di 2^ fascia assegnate con D.I. 28/12/2012 e ss.mm.ii.

Con riferimento allo status giuridico del docente si evidenzia che i professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno (di cui 120 di didattica frontale) e non meno di 250 ore in regime di tempo definito (di cui 90 di didattica frontale).

Ai fini della quantificazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica ed organizzativi, è pari a 1.500 ore annue per i professori a tempo pieno e a 750 ore per i professori a tempo definito.

Secondo le rispettive norme di stato giuridico, i professori e ricercatori assolvono il proprio impegno svolgendo personalmente il carico didattico loro attribuito secondo la normativa vigente (attività didattica integrativa e/o lezioni), all'interno dei corsi di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione e dei corsi che prevedono il rilascio dei master e dei dottorati di ricerca. Attività seminariali e di laboratorio e ogni forma di sperimentazione sul campo, svolte a complemento dei corsi sotto la responsabilità del docente sono valutate come parte dell'attività didattica.

I docenti devono assicurare la loro reperibilità e disponibilità per le attività di tutorato e per il ricevimento degli studenti, durante l'intero arco dell'anno accademico, indipendentemente dalla programmazione temporale dei corsi. In particolare, fissano almeno un giorno di ricevimento la settimana, per una durata non inferiore a due ore, da tenersi nelle strutture dell'Ateneo.

Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche, ivi comprese le ore per il ricevimento settimanale degli studenti, sono stabiliti in modo da assicurare, secondo le modalità stabilite dai singoli Dipartimenti, l'impegno didattico dei singoli docenti in non meno di tre giorni distinti della settimana.

I docenti hanno l'obbligo di partecipare alle sedute dei Consigli di Dipartimento e degli altri organi collegiali, nonché delle commissioni accademiche di cui facciano parte.

Il numero delle ore dedicate alle attività didattiche complessive e a quelle previste dalla legge per compiti organizzativi interni e per la partecipazione agli organi collegiali e di governo di Ateneo, secondo il ruolo e il regime di impegno scelto, è certificato dal professore su apposito registro.

La posizione di professore e ricercatore è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297.

L'esercizio di attività libero-professionale è incompatibile con il regime di tempo pieno.

I professori e i ricercatori a tempo definito possono svolgere attività libero-professionali e di lavoro autonomo anche continuative, purché non determinino situazioni di conflitto di interesse rispetto all'ateneo di appartenenza. La condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio di cariche accademiche. Gli statuti di ateneo disciplinano il regime della predetta incompatibilità. Possono altresì svolgere attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri, previa autorizzazione del Rettore che valuta la compatibilità con l'adempimento degli obblighi istituzionali.

I professori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Questo Ateneo, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari dell'università stessa.

Art. 2 - Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Sono ammessi a partecipare:

1. studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240 del 2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore ex D.L. 09 febbraio 2012 n. 5, convertito in L 35/2012, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

2. studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge n. 210/1998 e ss.mm. per la II fascia, nel settore concorsuale ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore di cui all'art 1, limitatamente al periodo di durata della stessa, ex art. 29 L 240/2010;

3. i professori di 2^ fascia già in servizio presso altri Atenei inquadrati nel settore concorsuale ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore di cui all'art 1 ex art . 18 co 1, lett. b) della L 240/2010;

4. gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (riferimento D.M. 2.5.2011, n.236).

La mancanza dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

Sono inoltre richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

2. godere dei diritti civili e politici;

3. avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego. Tale requisito non è richiesto ai portatori di handicap.

4. essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva. Tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;

5. non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento). Il candidato avrà, inoltre cura di comunicare gli eventuali procedimenti penali in corso di cui abbia conoscenza o pendenti a suo carico;

6. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

7. avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale requisito è richiesto ai soli cittadini stranieri);

Si precisa che è causa di esclusione l'inosservanza del limite riferito al numero massimo e minimo (se previsto) di pubblicazioni da presentare. Nel caso di inosservanza di tali limiti l'esclusione è tassativa e non ammette deroghe.

I requisiti prescritti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata o ad esso afferente negli ultimi tre anni, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della delibera di chiamata, l'esclusione dalle procedure con decreto motivato dal Rettore. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il relativo trattamento giuridico ed economico.

L'avviso del presente bando di valutazione comparativa è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami. Il

bando è altresì pubblicato **sull'Albo on-line di Ateneo** nonché **sul sito https://concorsigelmini2014.unich.it, sul sito http://bandi.miur.it, sul sito http://ec.europa.eu/euraxess**

Art. 3 - Domande di ammissione - Termini e modalità

In applicazione delle vigenti disposizioni in materia di digitalizzazione della documentazione amministrativa, per evitare l'aggravio della procedura con conseguenti maggiori oneri per la finanza pubblica, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 del D.L. 09/02/2012 n, 5, al fine di consentire adeguatamente lo svolgimento della presente procedura di valutazione in modalità telematica, la domanda di partecipazione alla presente procedura, completa del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, dovrà essere redatta e formulata esclusivamente tramite la procedura informatizzata disponibile all'indirizzo web: https://concorsigelmini2014.unich.it.

Puntuali istruzioni per la compilazione della domanda saranno disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura telematica consente al candidato di creare un proprio account (dotato di username e password personali) mediante l'inserimento e la registrazione dei propri dati anagrafici, previa accettazione delle clausole previste in materia di trattamento dei dati personali.

Per presentare la domanda, successivamente alla registrazione, il candidato dovrà procedere alla compilazione delle seguenti sezioni disponibili all'interno della propria area riservata:

"**requisiti di ammissione**": all'interno di questa sezione vanno obbligatoriamente riportati gli estremi del titolo/status richiesto per la partecipazione alla selezione come indicato dall'art. 2 (punti da 1 a 4 – specificare in caso di abilitazione nazionale il /i settori per il/i quale/i s è conseguita l'abilitazione);

- "**informazioni sul candidato**": all'interno di questa sezione vanno riportati gli ulteriori dati anagrafici del partecipante, utili al fine della automatica compilazione della domanda;
- "**altri titoli conseguiti e brevetti**" all'interno di questa sezione vanno indicati i titoli conseguiti indicando in modo analitico la tipologia, la data di conseguimento, l'ente che ha provveduto al rilascio, l'eventuale votazione conseguita.

Nella sezione devono essere indicati anche i brevetti conseguiti indicando in modo analitico titolo, numero, rilevanza, autori e anno.

Subito dopo la compilazione può essere completato l'inserimento informatico (caricamento/uploading) della scansione in formato PDF del titolo descritto.

Il sistema genererà in via automatica un elenco dei titoli presentati, con avviso dell'avvenuta scansione degli stessi. Il predetto elenco costituirà allegato alla domanda e sarà oggetto di autocertificazione in sede di presentazione della domanda.

SARANNO CONSIDERATI ESCLUSIVAMENTE I TITOLI ed I BREVETTI CHE SIANO STATI DESCRITTI/SCANSIONATI NEL SISTEMA CON LA MODALITA' SU INDICATA. NON SONO CONSENTITE ALTRE FORME DI TRASMISSIONE CHE NON SARANNO RITENUTE VALIDE ED UTILI AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

- "**curriculum vitae**" all'interno di questa sezione deve essere fatto **l'inserimento informatico (caricamento/uploading)** della scansione in formato PDF del curriculum dettagliato della propria **attività scientifica, didattica e dell'attività in campo clinico** per i settori concorsuali per i quali sia richiesta tale specifica competenza. Nel curriculum dovranno essere inserite le informazioni riguardanti i periodi di congedo per maternità, altri periodi di documentata assenza dal servizio previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di salute. Il curriculum dovrà essere datato e firmato nell'ultima e scansionato in modo da generare un file PDF.

SARA' VALUTATO ESCLUSIVAMENTE IL CURRICULUM CHE SIA STATO CARICATO NEL SISTEMA CON LA MODALITA' SU INDICATA. NON SONO CONSENTITE ALTRE FORME DI

TRASMISSIONE CHE NON SARANNO RITENUTE VALIDE ED UTILI AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

- **"pubblicazioni"** all'interno di questa sezione vanno indicati gli estremi di ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati con precisazione circa la tipologia: **LIBRO** (con indicazione di titolo, autori, anno, editore, luogo della pubblicazione, numero di pagine totali, ISBN, contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione) **CAPITOLO DI LIBRO** (con indicazione di titolo libro, titolo capitolo, curatore, autori, anno, editore, luogo della pubblicazione, pagina inizio e pagina fine, ISBN, contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione), **ARTICOLO SU RIVISTE SCIENTIFICHE** (con indicazione di titolo della rivista e titolo dell'articolo, volume, fascicolo, anno, autori, pagina inizio e pagina fine, ISSN, contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione) **ALTRO.**

Subito dopo la compilazione deve essere fatto **l'inserimento informatico (caricamento/uploading)** della scansione in formato PDF della pubblicazione.

SARANNO VALUTATE ESCLUSIVAMENTE LE PUBBLICAZIONI CHE SIANO STATE CARICATE NEL SISTEMA CON LA MODALITA' SU INDICATA. NON SONO CONSENTITE ALTRE FORME DI TRASMISSIONE CHE NON SARANNO RITENUTE VALIDE ED UTILI AL FINE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

Il sistema genererà in via automatica un elenco delle pubblicazioni presentate con avviso dell'avvenuta scansione delle stesse. Il predetto elenco costituirà allegato alla domanda e sarà oggetto di autocertificazione in sede di presentazione della domanda.

La domanda di partecipazione sarà automaticamente redatta previa corretta e completa compilazione di tutte le sezioni sopra indicate. Il termine ultimo per la "chiusura" della domanda è fissato per le ore 24:00 del trentesimo giorno a decorre da quello successivo all'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla G.U. – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami -della Repubblica Italiana.

Ai fini concorsuali farà fede la data e l'ora della "chiusura" così come registrati dal sistema, fatto salvo il successivo perfezionamento della domanda.

Alla chiusura la domanda dovrà essere perfezionata con le modalità di seguito indicate.

Al sistema dovranno essere obbligatoriamente forniti:

- gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità che obbligatoriamente dovrà essere allegato alla domanda;

All'atto della "chiusura" della domanda il sistema procederà con la relativa acquisizione e, in particolare:

- mostrerà il codice identificativo univoco associato alla domanda stessa;
- registrerà sul sistema la data e l'ora della "chiusura" della domanda;
- consentirà all'utente di stampare la domanda affinché possa essere inoltrata debitamente datata e firmata all'Amministrazione per il perfezionamento della stessa;

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere perfezionata con la stampa, la sottoscrizione e la successiva consegna all'Università, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno a decorre da quello successivo all'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla G.U. – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami -della Repubblica Italiana. **Termine ultimo di presentazione della domanda.**

Il candidato potrà scegliere tra una delle seguenti modalità di consegna della domanda, con i relativi allegati e della copia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritti:

a) **l'inserimento informatico (caricamento/uploading)** della domanda mediante il sistema predisposto dall'Amministrazione che provvederà, con il consenso del candidato, ad inviare una e-mail pec dal sistema stesso all'indirizzo ateneo@pec.unich.it;

b) l'inoltro a mezzo posta elettronica certificata (PEC), inviando, in formato PDF, dal proprio indirizzo di PEC personale, all'indirizzo ateneo@pec.unich.it la domanda di partecipazione e i relativi allegati (citare nell'oggetto: "PEC domanda procedura selettiva per la chiamata di professore di II fascia)" e indicare il settore concorsuale. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

Nel caso di spedizione all'indirizzo pec di Ateneo, potrà essere utilizzata una delle seguenti modalità:

b[1]) tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente convenzionale;

b[2])tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;

b[3])tramite posta elettronica certificata governativa personale del candidato (c.d. CEC PAC) unitamente alla relativa documentazione firmata come sopra indicato.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la selezione a cui si intende partecipare, precisando il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 50 MB.

Nel caso in cui gli allegati da presentare superino tale capacità, il candidato dovrà effettuare più invii di mail. Dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda e precisare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con una o più successive e-mail, da inviare comunque entro il termine ultimo per la presentazione delle domande e sempre tramite pec. Nell'oggetto delle mail di integrazione dovrà essere indicato: " integrazione alla domanda, Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare."

La domanda potrà, inoltre, essere

-consegnata a mano a questo Ateneo (Ufficio protocollo - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13) – via dei Vestini n. 31 – 66100 CHIETI;

- inviata al Rettore di questo Ateneo, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, via dei Vestini n. 31 –66100 CHIETI-, entro il predetto termine perentorio. Ai fini dell'accertamento di tale termine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge, o prive dei dati anagrafici del candidato.

La compilazione del form on line non vale in alcun modo a sanare l'eventuale mancanza o ritardato invio della domanda che deve essere comunque presentata con le modalità ed entro il termine stabilito nel presente articolo.

Le pubblicazioni, i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili al fini della valutazione comparativa, vanno presentati esclusivamente con le modalità su indicate entro e non oltre lo stesso termine perentorio per la presentazione della domanda.

Il caricamento (upload) della documentazione potrà essere effettuato fino alle ore 24.00 della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande con l'avvertenza che si consiglia vivamente di evitare l'inoltro a ridosso della scadenza al fine di evitare che una massiva fruizione possa comportare problemi di natura tecnica.

In linea con la disciplina vigente in materia di dematerializzazione dei documenti e per evitare l'aggravio della procedura con conseguenti maggiori oneri per la finanza pubblica, il candidato presenta le pubblicazioni, i titoli e la documentazione, a pena di esclusione, in formato elettronico e nel limite massimo prescritto.

Non saranno presi in considerazione i documenti, i titoli e le pubblicazioni spediti dopo il termine di cui al precedente comma, come non saranno presi in considerazione le pubblicazioni ed i titoli inoltrati telematicamente nel caso in cui non sia stata fatta pervenire la domanda con le modalità su indicate entro il termine perentorio fissato.
Le pubblicazioni presentate devono rispettare il numero massimo e minimo previsto (ove indicato) dal bando. L'inosservanza di tali limiti sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione dalla selezione.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai cittadini non appartenenti ai paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nei commi 2, 3 e 4 dell'art. 3 del citato D.P.R. 445 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN 0 altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con DPR. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, oppure i cittadini italiani e i cittadini appartenenti alla Comunità Europea possono produrre l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo.

I titoli e le pubblicazioni debbono essere prodotti nella lingua originale. La Commissione ha facoltà di richiedere una traduzione in lingua italiana o inglese. L'Amministrazione, inoltre, si riserva di poter richiedere al candidato, in un qualunque momento, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda dovrà essere indicato:

1. cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
2. codice fiscale (cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità italiana);
3. luogo e data di nascita;
4. luogo di residenza, l'indirizzo e-mail ed il domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura. Inoltre dovrà essere indicato un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata all'Area del Personale (Settore del personale docente e ricercatore) di questo Ateneo;
5. la cittadinanza posseduta;
6. la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la tipologia: professore di seconda fascia, il settore concorsuale e il S.S.D.;
7. di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti obbligatori (barrare la casella corrispondente):

   - ☐ studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240 del 2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore ex D.L. 09 febbraio 2012 n. 5, convertito in L 35/2012, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
   - ☐ studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge n. 210/1998 e ss.mm. per la II fascia, nel settore concorsuale ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore di cui all'art 1, limitatamente al periodo di durata della stessa, ex art. 29 L 240/2010;
   - ☐ i professori di 2^ fascia già in servizio presso altri Atenei inquadrati nel settore concorsuale ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore di cui all'art 1 ex art. 18 co 1, lett. b) della L 240/2010;
   - ☐ gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Specificare in caso di abilitazione nazionale il /i settore/i per il /i quale/i si è conseguita l'abilitazione

8. se cittadino italiano: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
9. solo per i cittadini italiani: posizione nei confronti del servizio militare;

10. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11. di godere dei diritti civili e politici;

12. solo per i cittadini stranieri: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

13. di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) e gli eventuali procedimenti penali in corso di cui abbia conoscenza o pendenti a suo carico;

14. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

15. idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego. Tale requisito non è richiesto ai candidati portatori di handicap;

16. di essere in regola con gli obblighi di leva;

17. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

18. di non avere un rapporto un rapporto di coniugio ovvero grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione posto o della struttura che effettua la chiamata, o ad esso afferente negli ultimi tre anni, con il Rettore, o con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla procedura comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'eventuale espletamento delle prove, ai sensi della vigente normativa in materia. In tal caso dovranno allegare apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica.

I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla procedura per la quale hanno prodotto domanda di ammissione potranno inviare al Rettore di questo Ateneo, via dei Vestini n. 31 66100 CHIETI, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero via fax al n. 0871-3556102 la dichiarazione di rinuncia corredata di fotocopia del documento di identità.

Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve, altresì, indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo email.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC ateneo@pec.unich.it o inviata al all'Area del Personale (Settore del personale docente e ricercatore) a mezzo fax: +39 08713556102, accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione Universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né nel caso che i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Art. 5 - Allegati alla domanda

La domanda **DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE CON LA MODALITA' TELEMATICA** dovrà essere corredata da:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2. elenco contenente l'indicazione dei titoli e dei brevetti presentati, con avviso dell'avvenuta scansione degli stessi, lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);

3. elenco contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate, con avviso dell'avvenuta scansione delle stesse, lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);

4. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda debitamente datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda),

5. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 attestante quanto indicato nei punti sopra elencati ("allegato B");

6. documentazione comprovante il possesso dei titoli ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:

    - cittadini dell'Unione Europea: devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato B).

    - cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno: possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. In tali ultimi casi la documentazione (titoli in originale, copia autenticata ovvero copia dichiarata conforme all'originale) dovrà essere obbligatoriamente inoltrata insieme alla domanda e agli allegati.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 6 - Esclusione dalla procedura comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura comparativa.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Rettore .

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La Commissione è nominata con decreto del Rettore, su deliberazione del Dipartimento che ha richiesto la procedura di selezione, assunta con la maggioranza indicata dall'art. 2, comma 5, del Regolamento di Ateneo, D. R. 142/13 e s.m.i.

La Commissione è composta da tre professori di prima fascia o di ruolo equivalente, se appartenenti a istituzioni universitarie non italiane, del settore concorsuale o dei settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione, in possesso dei requisiti richiesti indicati nel comma successivo, di cui due esterni all'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Il componente interno all'Ateneo può appartenere al macrosettore concorsuale che ricomprende il settore oggetto della selezione qualora nell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara non siano in servizio o non siano disponibili professori di prima fascia del settore concorsuale o dei settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione, ovvero in caso di motivata necessità. In mancanza, la totalità dei componenti della Commissione di valutazione è costituita da professori di prima fascia esterni all'Ateneo del settore concorsuale o dei settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione.

Tutti i componenti della Commissione devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale; tale condizione si considera soddisfatta ove il professore risulti incluso nella lista dei professori sorteggiabili ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ovvero sia in possesso, alla data di pubblicazione del bando, dei requisiti richiesti dal Miur per la partecipazione a detta Commissione (riferimento ai requisiti di cui all'art. 16, comma 3, lett. h), L. n. 240 del 2010 e precisati all'art. 8, commi 2 e 3, D.M. n. 76 del 2012. I requisiti si intendono soddisfatti, in riferimento al richiamato parametro di cui all'art.4, comma 4, lettera a) del D.M. n. 76 del 2012, riguardo alle mediane pubblicate sul sito dell'ANVUR alla data della pubblicazione del bando per la procedura di selezione, e ai dieci anni di attività del candidato commissario precedenti la pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Per quanto riguarda invece i parametri di cui all'art. 4, comma 4, lettere b), c), d), e), f), g), h), i) ed l) del D.M. n. 76 del 2012, il requisito si ritiene soddisfatto con la positiva valutazione espressa dal Dipartimento di appartenenza sull'ultima relazione triennale presentata sull'attività svolta.

In nessun caso possono far parte della Commissione i professori che abbiano conseguito valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, comma 8, L. n. 240 del 2010 e i professori componenti delle Commissioni per il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale. Il Nucleo di Valutazione controlla il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Il curriculum dei Commissari non inclusi nella lista dei professori sorteggiabili ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ed in possesso di elevato profilo scientifico saranno pubblicati sul sito di Ateneo

La Commissione sceglie al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta degli stessi.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, al fine di consentire la conclusione dei lavori entro il prescritto termine di tre mesi decorrenti dalla data di nomina con decreto rettorale.

La composizione della Commissione è pubblicata sul sito Internet di Ateneo. Dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuali istanze di ricusazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione da parte di candidati. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della commissione costituisce obbligo d'ufficio dei componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Le cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 8 - Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra di loro e con i candidati, predetermina i criteri di valutazione, tenendo conto dei criteri generali di valutazione fissati nel bando e delle funzioni in ambito scientifico e didattico che il professore è chiamato a svolgere per il posto messo a bando, per quanto attiene a:

a) valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, oltre che dell'esperienza professionale posseduta per i posti per i quali è previsto lo svolgimento di attività assistenziale.

b) l'accertamento dell'eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata dal bando;

c) l'accertamento della lingua italiana per i candidati stranieri.

Tali criteri dovranno essere stabiliti, per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, in conformità agli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, nell'ambito dei criteri fissati nel successivo art. 9 del bando.

Nella prima seduta, inoltre, la Commissione:

- individua la tipologia di pubblicazioni che saranno oggetto di valutazione;
- stabilisce la ponderazione di ciascun criterio e parametro da prendere in considerazione;
- individua eventuali ulteriori criteri e parametri più selettivi rispetto a quelli indicati nel bando.

La ponderazione dei criteri e dei parametri deve essere equilibrata e motivata.

La commissione giudicatrice può effettuare le sedute con modalità telematica, i componente delle commissioni accedono per via telematica alla documentazione presentata dai candidati, tramite codici di accesso attribuiti dall'Ateneo.

I criteri adottati sono resi pubblici sul sito internet di Ateneo. Decorsi sette giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione può proseguire i lavori.

Nell'effettuare la valutazione dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, verificata l'ammissibilità delle domande, formula un motivato giudizio di merito sulla qualificazione scientifica dei candidati basato sulla valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche, nonché sul curriculum e sull'attività didattica, e sull'esperienza professionale se prevista.
La Commissione procede, secondo le modalità definite nell'art. 1 del bando, all'accertamento delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, esprimendo i relativi giudizi.
Qualora sia previsto dall'art. 1 del bando un colloquio per l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati, la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati sono determinati dalla Commissione che ne darà immediata comunicazione al Settore Personale Docente e Ricercatore che ne darà comunicazione ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sull'Albo on line di Ateneo, avendo la predetta comunicazione valore di notifica a tutti gli effetti.
In tale caso i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione del candidato è considerata definitiva rinuncia implicita alla valutazione comparativa.

La Commissione, previa valutazione comparativa dei candidati, esprime i giudizi complessivi e, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula la graduatoria dei candidati, individuando, quindi, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico- scientifiche indicate nel bando.

I giudizi espressi dalla Commissione sono resi pubblici, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione sul sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati.

Gli atti della commissione consistono nei verbali di ogni singola riunione, di cui fanno parte integrante i giudizi collegiali resi dalla commissione su ogni candidato per ciascuna fase della procedura, e nella relazione finale riassuntiva dei lavori. Tale relazione è pubblicata sul sito dell'Ateneo.

Art. 9 - Valutazione della qualificazione scientifica dei candidati

La valutazione comparativa dei candidati è finalizzata alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico-scientifiche indicate nel bando ed è effettuata sulla base della valutazione analitica delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, e dell'attività didattica svolta dai candidati, e - per le discipline per le quali è previsto lo svolgimento di attività assistenziale - dell'esperienza professionale posseduta.

- **VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA**

La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsh o simili).

- **VALUTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA**

Per la valutazione dell'attività di ricerca la Commissione terrà in considerazione i seguenti aspetti:

a) autonomia scientifica dei candidati;

b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile del progetto;

c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi, e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche;

d) conseguimento della titolarità di brevetti, nei settori in cui è rilevante;

e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

- **VALUTAZIONE DELL' ATTIVITA' DIDATTICA**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la Commissione considera il volume, l'intensità, la continuità e la congruenza con il profilo di cui all'art. 1.

- **VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio la Commissione considererà il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali Universitari, nonché del MIUR.

- **VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' CLINICO ASSISTENZIALI**

Ai fini della valutazione delle attività clinico assistenziali la Commissione terrà in considerazione la congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il profilo di cui all'art. 1, valutando intensità, continuità specificità ed il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

I pesi degli elementi oggetto di valutazione di cui ai punti precedenti saranno indicati preventivamente dalla Commissione nei limiti delle percentuali di seguito indicate:

- VALUTAZIONE DELLA ATTIVITA' DI RICERCA e DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: min 70% max 75%
- VALUTAZIONE DELL' ATTIVITA' DIDATTICA: min 10% max 20%
- VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO min 3% max 5%
- VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' CLINICO ASSISTENZIALI (ove presenti): min 8% max 15%

sempre considerando che il totale deve risultare sempre uguale a 100

Art. 10 - Termine del procedimento

La Commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dal Decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a sciogliere la Commissione ed a nominarne una nuova in sostituzione della precedente, su indicazione del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto.

Nel caso in cui rilevi la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere ad un eventuale riesame.

Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

Art. 11 - Chiamata e nomina di un candidato selezionato

Entro due mesi dall'approvazione degli atti della procedura, il Dipartimento che ha formulato la richiesta di posto, come indicato dall'art. 1, delibera la proposta di chiamata del candidato maggiormente qualificato, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, per la chiamata di professori di prima fascia, e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, per la chiamata di professori di seconda fascia.

Se il Dipartimento non delibera la proposta di chiamata entro il termine indicato dal primo comma, esso non può avanzare, nei due anni successivi alla approvazione degli atti, richiesta di copertura di un posto per la medesima fascia e il settore concorsuale o i settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione.

Il Senato Accademico sottopone la proposta di chiamata, con proprio parere obbligatorio, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il candidato chiamato dal Dipartimento che ha chiesto il bando è nominato professore associato con decreto rettorale.

Il candidato chiamato presenta domanda di afferenza al Dipartimento che ha formulato la richiesta di posto.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, per le finalità di gestione della presente procedura comparativa e successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Art. 13 - Documentazione ai fini dell'assunzione

Il vincitore chiamato sarà invitato a presentare, ai fini dell'assunzione, al Settore personale docente e ricercatore, le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando, nonché le dichiarazioni sostitutive attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali; dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati e, se dipendente di Pubblica Amministrazione, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara; se dipendente di ente o società privata dovrà cessare dal rapporto di lavoro e presentare dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il nominato che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello stato o in quella universitaria deve presentare uno stato di servizio rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza contenente l'indicazione della qualifica in possesso nonché della retribuzione in godimento al momento del rilascio, con la specifica di tutte le voci stipendiali.

Il cittadino extracomunitario può presentare le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso Consolato italiano all'estero, l'interessato dovrà presentare la certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Art. 14 - Pubblicità

L'avviso del presente bando di valutazione comparativa è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed Esami. Il bando è altresì pubblicato **sull'Albo on-line di Ateneo** nonché **sul sito https://concorsigelmini2014.unich.it, sul sito http://bandi.miur.it, sul sito http://ec.europa.eu/euraxess**

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 7/08/1990, n. 241, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina ALBERTAZZI, responsabile del Settore del Personale docente e ricercatore, e-mail di riferimento concorsigelmini2014@unich.it.

Art. 16 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Ai sensi del D.lg. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione.

Chieti, li .....

Il Direttore Generale
Dott. Filippo Del Vecchio

Il Rettore
Prof. Carmine DI ILIO

Allegati: - Mod. A (fac-simile domanda)
- Mod. B (dichiar. sostit.di certificazioni)

AP/spdr/VA

Data di pubblicazione in G.U.
Data di scadenza
Data di pubblicazione sull'albo on line

ALLEGATO 'A' *FAC-SIMILE DI DOMANDA*

PER L' AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA A POSTI DI PROFESSORE DI II FASCIA -

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI CHIETI - PESCARA
Settore Personale Docente e Ricercatore
Via dei Vestini n. 31

66100 CHIETI

Il sottoscritto:

COGNOME
_____
(per le donne indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME_____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. (sigla)_____

o Stato Estero di nascita_____ IL_____

SESSO _____, ATTUALMENTE RESIDENTE A _____

_____ PROV. _____

INDIRIZZO_____ C.A.P. _____

RECAPITI TELEFONICI: _____

E-MAIL: _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura selettiva per la chiamata a posti di Professore di II fascia, - ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di

_____

per il settore concorsuale_____ settore scientifico disciplinare_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

COMUNE_____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

RECAPITI TELEFONICI: _____

E-MAIL: _____;

4. di possedere la seguente cittadinanza: _____;
5. di essere in godimento dei diritti civili e politici;
6. di non avere riportato condanne penali **ovvero** di avere riportato le seguenti condanne penali : _____ ;
7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti e processi penali pendenti **ovvero** di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti : _____;
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di ammissione, come specificati anche nel curriculum

vitae (barrare la casella corrispondente):

□ *studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240 del 2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore ex D.L. 09 febbraio 2012 n. 5, convertito in L 35/2012, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.* Specificando che l' abilitazione nazionale è stata conseguita dal dichiarante per il/i seguente/i settore/i: _____;

□ *studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge n. 210/1998 e ss.mm. per la II fascia, nel settore concorsuale ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore di cui all'art 1, limitatamente al periodo di durata della stessa, ex art. 29 L 240/2010.* Specificando che l' idoneità è stata conseguita dal dichiarante per il/i seguente/i settore/i: _____;

□ *i professori di 2^ fascia già in servizio presso altri Atenei inquadrati nel settore concorsuale ovvero in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore di cui all'art 1 ex art. 18 co 1, lett. b) della L 240/2010, ssd _____ già in servizio presso _____ (Ateneo di afferenza);*

□ *gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (DM 2.5.2011, n. 236 in qualità di _____ (qualifica), presso _____(Ateneo o Ente di afferenza), _____ (Stato estero);*

10. di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____;

11. (per i cittadini italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ OVVERO di non essere iscritto nelle liste elettorali di alcun Comune ovvero di esservi stato cancellato per i seguenti motivi: _____.

12. (per i cittadini non italiani) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza

13. (per i cittadini non italiani) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

14. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

15. la propria idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego (tale requisito non è richiesto ai portatori di handicap);

Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:
_____
_____;

16. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni _____, con indicazione di eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego _____;

17. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di seguito indicate:

avere un rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata o ad esso afferente negli ultimi tre anni, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

NB: Si precisa che è causa di esclusione l'inosservanza del limite riferito al numero massimo e minimo (qualora indicato) di pubblicazioni da presentare. Nel caso di inosservanza di tali limiti l'esclusione è tassativa e non ammette deroghe.

I suddetti titoli e requisiti prescritti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. elenco contenente l'indicazione dei titoli e dei brevetti presentati, con avviso dell'avvenuta scansione degli stessi, lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);
3. elenco contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate, con avviso dell'avvenuta scansione delle stesse, lo stesso dovrà essere datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);
4. elenco di tutti i documenti allegati alla domanda debitamente datato e firmato (l'elenco è generato automaticamente dal sistema in sede di compilazione della domanda);
5. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 attestante quanto indicato nei punti sopra elencati ("allegato B");
6. documentazione comprovante il possesso dei titoli ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:
- *cittadini dell'Unione Europea: devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato B).*
- *cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno: possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.*

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In tali ultimi casi la documentazione (titoli in originale, copia autenticata ovvero copia dichiarata conforme all'originale) dovrà essere obbligatoriamente inoltrata insieme alla domanda e agli allegati.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni,, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

_____
(Luogo e data)

IL DICHIARANTE (FIRMA LEGGIBILE)

_____

ALLEGATO 'B'

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____

il_____ sesso ____, attualmente residente a _____

prov._____ indirizzo_____ C.A.P._____

Telefono:_____Cellullare_____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A

- → che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli allegato alla domanda corrisponde al vero;
- → che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate allegato alla domanda corrisponde al vero;
- → che tutto quanto riportato nel curriculum vitae allegato alla domanda corrisponde al vero;
- → che tutto quanto riportato nella documentazione relativa all'attività didattica e assistenziale svolte ritenuta utile ai fini della presente procedura selettiva corrisponde al vero (se presentato);

con riferimento alle pubblicazioni **che:**

le pubblicazioni presentate, come da elenco delle pubblicazioni presentato, sono conformi all'originale sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto luogotenenziale n. 660/1945 – Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006 e s.m.i.);

nelle pubblicazioni in collaborazione il contributo del candidato è quello esattamente indicato in sede di compilazione della domanda e che quanto attestato corrisponde al vero.

_____
(Luogo e data)

IL DICHIARANTE (FIRMA LEGGIBILE)

_____